



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

Agli Enti Selezionatori

All CREA – AA

Alla EAAP

European Federation of
Animal Science

All Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro
Spallanzani

OGGETTO: Programmi di attività di tenuta dei libri genealogici (LG) e di miglioramento genetico – Indicazioni in sede di applicazione nuovi criteri

A. Premesse

Con decreto n. 0361935 del 09/08/2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 819 il 08/09/2021 e pubblicato in G.U. Serie Generale n. 229 del 24.9.2021 sono stati approvati i nuovi criteri per la concessione dei contributi relativi alla realizzazione di programmi di attività nel settore zootecnico, ivi compresa la gestione dei programmi genetici. Tale aggiornamento, sollecitato dall'UCB presso questo Ministero, si è reso necessario alla luce del lungo periodo di tempo trascorso rispetto all'adozione dei precedenti criteri di cui al D.M. del 15 dicembre 1992, pubblicato nella G.U. n. 304 del 29 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni.

Il citato decreto n. 0361935 del 09/08/2021 è consultabile, con i relativi allegati, sul sito istituzionale di questo Ministero al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17337>

Si rimandano pertanto gli enti in indirizzo al decreto citato ed ai relativi allegati; si ritiene in ogni caso opportuno porre in particolare l'attenzione sui seguenti aspetti che rappresentano le principali novità introdotte:

- Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto n. 361935/2021, il termine per la presentazione della domanda di finanziamento dei programmi di attività è fissata al 15 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il programma da finanziare. Tali domande dovranno essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): cosvir7@pec.politicheagricole.gov.it con i relativi allegati ed una copia cartacea della domanda, della relazione e dello schema finanziario deve essere inviata a: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale Ufficio DISRVII – Via XX Settembre n.20, 00187 Roma. Al riguardo si precisa che sarà possibile trasmettere ad integrazione eventuale documentazione aggiuntiva, che non fosse disponibile entro tale data, in ogni caso in tempo utile per procedere alla relativa istruttoria.
- Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto n. 361935/2021 le attività per le quali si richiede un contributo dovranno essere organizzate nelle due seguenti tipologie di programma:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

- a) programmi ordinari in cui sono previste le attività relative alla tenuta dei libri genealogici e le altre attività utili allo svolgimento dei programmi genetici, nonché la tenuta degli Albi nazionali apistici, la tenuta dell'Albo Suini ibridi, la gestione delle istruttorie per il riconoscimento degli enti ibridatori delegata all'Associazione Nazionale Allevatori Suini (ANAS) e la realizzazione di altre attività di supporto al miglioramento genetico del bestiame svolte nell'ambito dell'European Federation for Animal Science o EAAP o relative ai controlli sulla qualità del materiale seminale;
- b) programmi straordinari, con un contributo pari al 90%, relativi alla realizzazione di strutture e attrezzature per il miglioramento ed il potenziamento delle stazioni di controllo o per l'adeguamento delle stesse nonché per la manutenzione straordinaria delle sedi di proprietà.

Si evidenzia che i programmi straordinari potranno essere ammessi a contributo, compatibilmente con le risorse a disposizione sui pertinenti capitoli di Bilancio, solo una volta soddisfatte le necessità di tutti i programmi ordinari e dando in ogni caso priorità alle stazioni di controllo e agli interventi che riguardino aspetti di sicurezza e sanità pubblica debitamente documentati e, ovviamente, ove non già oggetto di altro finanziamento pubblico.

- Il punto 6 dell'allegato 1 del decreto n. 361935/2021 introduce il concetto di "programma collettivo" definito come un programma che coinvolge l'intero comparto e che, seppur finanziariamente articolato per singolo soggetto richiedente, prevede delle sinergie a livello tecnico e amministrativo (es. utilizzo stazione di controllo, elaborazione indici genetici, ecc.) nonché azioni e obiettivi congiunti. Ai programmi collettivi potrà essere concessa una maggiore percentuale di contribuzione. Il programma singolo presentato da un soggetto richiedente nel cui comparto è presente un unico ente selezionatore operante, ai fini della percentuale di contribuzione, viene considerato al pari di un programma collettivo. Al riguardo si evidenzia quanto riportato nell'allegato 1, comma 8, lettera h dove viene stabilito che "nel caso di programmi collettivi, deve essere presentata una dettagliata relazione tecnica che descriva come le sinergie instaurate permettano di ottenere migliori risultati in relazione agli obiettivi di cui ai commi 1 e 2, facendo particolare riferimento ad eventuali economie di scala realizzate."
- La relazione di cui al punto precedente dovrà essere presentata dal capofila individuato all'interno del comparto e i diversi programmi individuali afferenti al programma collettivo potranno essere trasmessi anche singolarmente e dovranno in ogni caso essere accompagnati dalla relativa domanda firmata dal rispettivo rappresentante legale e da quanto altro previsto nei punti 7 e 8 dell'allegato 1 al decreto di cui alle premesse. La domanda dovrà riportare chiara indicazione di partecipazione al programma collettivo. Si sottolinea infine che come previsto dal punto 8.a dell'allegato 1 al decreto di cui alle premesse, la relazione tecnico-amministrativa trasmessa con la richiesta di finanziamento dovrà contenere l'indicazione di

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.0586888 del 10/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

indici oggettivamente valutabili (IOV) utili a monitorare gli obiettivi del programma presentato.

- In relazione ai punti precedenti, anche per il comparto a duplice attitudine, ai fini dell'attribuzione della rispettiva percentuale di contribuzione, è prevista la possibilità di predisposizione di un programma collettivo così come precisato dal decreto di cui alle premesse e dalla presente circolare, fermo restando l'eccezione prevista dall'art. 6 comma 1 lett. b) del d. lgs. 52/2018 in materia di aggregazione in comparto. In questo caso specifico la relazione di cui all'allegato 1, comma 8, lettera h del decreto in premessa, sottoscritta da tutti i rispettivi rappresentanti legali, dovrà essere trasmessa in copia con ciascuna domanda di finanziamento.
- In linea con quanto previsto dal punto 10 dell'allegato 1 del decreto n. 361935/2021, nel caso esistano più programmi genetici approvati per la medesima razza, i soggetti richiedenti dovranno indicare, con opportuna autocertificazione resa ai sensi e per l'effetto degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, l'elenco degli allevatori che aderiscano in via esclusiva al proprio programma genetico, indicando anche il numero di animali con i quali partecipano. Tale elenco deve risultare aggiornato al 1° gennaio dell'anno precedente a quello per il quale si richiede il contributo con l'indicazione della sezione del libro genealogico e della categoria di animali.

Si evidenzia infine che eventuali enti selezionatori riconosciuti alla data del 15 dicembre dell'anno precedente al quale si riferisce la richiesta di contributo, e per i quali non risultino ancora approvati programmi genetici, potranno presentare richiesta di finanziamento dei propri programmi di attività, fatto salvo il rispetto degli altri requisiti previsti rispettivamente dal D.lgs 52/2018 e dal decreto n. 361935/2021 di cui alle premesse. Il programma presentato risulterà però eventualmente finanziabile ove il relativo programma genetico venga approvato entro il 31 marzo dell'anno al quale si riferisce il contributo. In ogni caso potranno essere finanziate esclusivamente attività svolte a partire dalla data di approvazione del programma genetico. Al fine della verifica dei requisiti previsti, tale enti selezionatori dovranno trasmettere, successivamente all'approvazione del programma genetico, la consistenza della razza risultante nel momento dell'approvazione stessa.

Modalità di presentazione dei programmi: Oltre alle disposizioni previste dal decreto n. 361935/2021 e dai relativi allegati, si richiede che:

1. Ogni programma sia accompagnato da una richiesta di finanziamento firmata digitalmente dal legale rappresentante (pertanto il file firmato assumerà l'estensione .p7m, che identifica i documenti elettronici sui quali è stata apposta una Firma Digitale), riportante, tra l'altro, la seguente frase: *“Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs.196/2003 e successive integrazioni e modificazioni”*, ed accompagnata dalla



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

- documentazione prevista dall'allegato 1 del decreto.
2. Alla domanda sia allegata, oltre a quanto già previsto, anche una tabella riepilogativa (in formato Excel) contenente i seguenti dati dell'Associazione: Ragione sociale, Indirizzo, telefono, e-mail, PEC, CF, PI, Sito, IBAN, ecc. nonché i dati ed ogni informazione utile alla richiesta della certificazione antimafia.
 3. Si ricorda che sono da considerarsi spese generali i costi relativi a:
 - posta, telefono e fax;
 - funzionamento degli organi sociali, comprese le spese di missione, viaggio e soggiorno a manifestazioni dell'attività di libro dei componenti gli organi sociali;
 - oneri anticipazioni bancarie;
 - consulenze fiscali, amministrative e legali;
 - pulizia, riscaldamento locali e spese condominiali;
 - cancelleria;
 - spese di rappresentanza;
 - illuminazione;
 - bolli, spese bancarie ecc.;
 - manutenzione area esterna della sede;
 - assicurazioni autoveicoli;
 - certificazioni;
 - corsi sulla sicurezza.
 4. Per i programmi ordinari deve essere utilizzato il prospetto finanziario di cui all'allegato 3 del decreto n. 0361935 del 09/08/2021 disponibile in formato excel sul sito istituzionale di questo Ministero al link indicato nelle premesse.
 5. Al momento della predisposizione delle tabelle (prospetti finanziari), le iniziative previste devono essere necessariamente dettagliate in modo tale da illustrare chiaramente le stesse; si raccomanda di indicare gli importi delle iniziative in maniera analitica (es: importo totale = quantità x prezzo unitario) al fine di consentire una rapida valutazione dell'entità e della composizione della spesa riportata. Non saranno prese in considerazione (e saranno pertanto stralciate) iniziative che riportino direttamente la spesa complessiva, anche se spiegata nei dettagli nella relazione.
 6. I programmi straordinari per i quali si richiede un contributo, presentati tramite un quadro sinottico riepilogativo degli interventi e delle spese in formato excel redatto secondo le indicazioni del precedente punto 6, dovranno essere accompagnati da una relazione tecnica sugli interventi da realizzare, eventuale computo metrico, almeno 3 preventivi ed eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria.
 7. Per il programma relativo alle attività degli Albi Nazionali Apistici deve essere utilizzato lo

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.0586888 del 10/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

schema allegato alla presente circolare (Allegato 1). Compatibilmente con le risorse a disposizione sui pertinenti capitoli di Bilancio sarà data priorità alle attività relative all'Albo Nazionale Allevatori Api Italiane.

B. Cronoprogramma delle spese

1. La disciplina riguardante la contabilità di stato prevede che l'assunzione degli impegni contabili deve essere effettuata, tra l'altro, con imputazioni della spesa negli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili.

Pertanto, questa Amministrazione a seguito dell'istruttoria effettuata e prima dell'emanazione del D.M. di impegno, inviterà con specifica nota codesti Enti a trasmettere un cronoprogramma di pagamenti che dovrà contenere quanto segue:

- Eventuale intenzione di richiedere l'anticipazione previa presentazione di fidejussione;
- il cronoprogramma dei pagamenti che si prevede di richiedere entro il mese di settembre dell'anno al quale si riferisce il programma;
- Il cronoprogramma dei pagamenti che si prevede di richiedere a saldo nell'anno successivo a quello al quale si riferisce il programma.

C. Disposizioni operative

1. Per quanto riguarda varianti e proroghe per completare l'attività, si precisa che le stesse non debbono comportare impatto sul cronoprogramma precedentemente definito ai fini della liquidazione del contributo. Inoltre, si sottolinea quanto segue:
 - devono essere richieste in tempo utile e prima di effettuare spese diverse da quelle programmate. Non possono essere accettate varianti su spese già effettuate e non autorizzate;
 - devono essere adeguatamente spiegate e motivate e sottoposte ad una valutazione preventiva di quest'Amministrazione;
2. Non è consentito un generalizzato ricorso all'utilizzo delle varianti; si chiede quindi di attenersi ai preventivi presentati, che devono essere il più rispondente possibile alle esigenze tecniche di codesti Enti.

D. Indicazioni per gli Enti selezionatori

1. Si ritiene necessario precisare che gli Enti selezionatori che gestiscono più di un programma genetico devono presentare un'unica domanda nonché un unico programma comprendente

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.0586888 del 10/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

- le attività relative ai diversi programmi genetici. Nello schema finanziario per ciascuna spesa deve essere indicato il programma genetico al quale si riferisce.
2. I programmi di attività non dovranno prevedere, in generale, collaborazioni o convenzioni con i medesimi enti delegati per la raccolta dati in allevamento finalizzate alla gestione dei programmi genetici.
 3. Fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lettera d) del D.Lgs 52/2018, gli animali per i quali viene espressa la delega ai fini della raccolta dati in allevamento devono essere regolarmente iscritti al libro genealogico facente parte integrante del programma genetico.

E. Vigilanza e note di riepilogo

1. Nell'ambito dell'attività di vigilanza, questo Ministero potrà ulteriormente effettuare dei controlli ispettivi specifici (Audit), per la verifica dei requisiti tecnico-organizzativi e della rispondenza a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di libri genealogici e miglioramento genetico.
2. Inoltre si fa presente, per lo svolgimento di eventuali controlli ufficiali e in linea con l'articolo 46 del regolamento 1012/2016, la necessità di corredare l'invio dei programmi con un documento in formato excel contenente l'elenco di tutti gli allevamenti che partecipano al programma genetico con indicazione, per ciascun allevamento, dei relativi animali. In alternativa, ove la quantità di dati sia notevole, codesti enti selezionatori potranno organizzare delle aree specifiche da cui questa Amministrazione possa attingere le suddette informazioni o fornire le PW di accesso, per il profilo di competenza, alla BD del libro genealogico. Ove non si riuscisse ad assolvere a tale adempimento all'atto dell'invio del programma lo si potrà effettuare in una fase successiva.
3. Si formulano, inoltre, le seguenti precisazioni:
 - Demarcazione con PSRN sottomisura 10.2: per gli enti selezionatori che risultano beneficiari della sottomisura 10.2 del PSRN, il contributo potrà riguardare unicamente attività direttamente correlate alla gestione del programma genetico e non potrà riguardare azioni già oggetto di altro finanziamento nazionale o europeo. In ogni caso, le attività in questione dovranno essere opportunamente demarcate da quelle previste dai progetti svolti nell'ambito della citata sottomisura.
 - Spese per attrezzature: Nei programmi ordinari o straordinari possono essere richieste esclusivamente attrezzature che siano prevalentemente utilizzate per le attività previste negli stessi.

Si fa presente, infine, che i programmi in oggetto potranno essere soggetti a riduzioni nella spesa ammessa a contributo a seguito di specifica istruttoria da effettuare da parte del competente ufficio di questa Direzione Generale, anche in base alla disponibilità finanziaria recata dai relativi capitoli di bilancio di questa Amministrazione. La presente nota sarà pubblicata sul sito istituzionale di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

questo Ministero.

Con successiva nota da pubblicare sul sito istituzionale di questo Ministero, saranno emanate le disposizioni operative per la rendicontazione parziale e/o finale dei contributi.

Il Direttore Generale
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli art. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

Allegati:

All. 1 - Schema presentazione programma settore apistico

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.0586888 del 10/11/2021